



NOVENA ALLA
BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO

7 luglio • 1° giorno

L'ANNUNCIAZIONE

COLLETTA

Signore, che per l'Annunciazione dell'Angelo
hai voluto che tuo Figlio si facesse carne
nel grembo della Beata Vergine Maria,
concedi a noi di credere che ella sia la vera Madre di Dio,
perchè possa intercedere per noi presso di Te.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA: Messa della Vergine Maria – Lezionario, pag. 7 - 9.

LETTURA

Is 7,10-14; 8,10c

«La Vergine concepirà»

Dal libro del profeta Isaia

In quei giorni, il Signore parlò ancora ad Acaz: "Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto". Ma Acaz rispose: "Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore". Allora Isaia disse: "Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele, perché Dio è con noi.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

SI 39 (40),7-8a.8b-9.10.11

Rit: Ecco io vengo, Signore, per fare la tua volontà

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: "Ecco, io vengo.

Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo".

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.
Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho celato il tuo amore
e la tua fedeltà alla grande assemblea.

ALLELUIA Gv 1,14ab

Il Verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi
e noi abbiamo visto la sua gloria.

VANGELO

Lc 1,26-38

«Concepirà e darà alla luce un figlio»

Dal Vangelo secondo Luca.

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te".

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo partì da lei.

Parola del Signore

MEDITAZIONE CON UN TESTO CARMELITANO

Dagli scritti spirituali di Santa Teresa di Gesù Bambino del Volto Santo
PN 54, 3-5

Del Ciel un angelo t'offre d'esser Madre del Dio
che in eterno sempre regnerà;
ed ecco, Maria, tu scegli - che mistero! –
della verginità il tesoro ineffabile.
Comprendo, Immacolata, che la tua anima
al Signore è più cara del Paradiso,
e che il tuo cuor, ch'è Valle Mite ed Umile

può contener Gesù, d'Amore Oceano.

T'amo, Maria, quando ti chiami serva del Dio
che tu conquistasti con l'umiltà.

Per tal virtù nascosta sei onnipotente.
e nel tuo cuore attiri la Trinità.

Ecco, t'adombra lo Spirito d'Amore e il Figlio uguale al Padre s'incarna in te.
Egli avrà molti fratelli peccatori; ché Gesù si chiamerà tuo primogenito!

Madre amata, io nella mia piccolezza come te possiedo in me l'Onnipotente.

Ma perché son debole io non mi turbo:

i tesori della madre vanno ai figli e io son figlia tua, diletta Madre.

Mie sono le tue virtù, mio è il tuo Amore!

E quando in cuore mi scende l'Ostia bianca,
di riposar in te crede Gesù Agnello!

OMELIA

PREGHIERE DEI FEDELI

PADRE NOSTRO

PREGHIERA FINALE

Vieni in nostro aiuto, Signore, per la potente intercessione della Beata Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo, affinché, protetti dal suo aiuto, possiamo raggiungere la vera montagna della salvezza, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DELLA NOVENA

Santissima Vergine Maria, Splendore e Gloria del Carmelo,

tu guardi con particolare tenerezza

coloro che indossano il tuo Santo Scapolare.

Coprimi con il manto della tua materna protezione,

poiché a te mi consacro oggi e per sempre.

Rafforza la mia debolezza con la tua potenza.

Illumina le tenebre del mio spirito con la tua saggezza.

Accresci in me la fede, la speranza e la carità.

Adorna la mia anima di molte grazie e virtù.

Assistimi nella vita, consolami nella morte con la tua presenza,

e presentami alla Santissima Trinità come tuo figlio/figlia devoto/a,

perché io possa lodarti per tutta l'eternità.

Amen.

AVE MARIA

8 luglio • 2° giorno

LA VISITAZIONE

COLLETTA

O Dio, Salvatore dell'umanità,
che, per mezzo della Beata Vergine Maria, arca della nuova alleanza,
hai portato la salvezza e la gioia nella casa di Elisabetta,
fa' che, obbedendo all'ispirazione dello Spirito Santo,
possiamo portare Cristo ai nostri fratelli e glorificarti con le nostre lodi
e la santità della nostra vita.

Per Cristo nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA: Messa della Vergine Maria – Lezionario, pag. 11-14.

LETTURA

Ct 2,8-14

Viene il mio amato, saltando per i monti

Una voce! L'amato mio!
Eccolo, viene
saltando per i monti,
balzando per le colline.
L'amato mio somiglia a una gazzella
o ad un cerbiatto.
Eccolo, egli sta
dietro il nostro muro;
guarda dalla finestra,
spia dalle inferriate.
Ora l'amato mio prende a dirmi:
"Àlzati, amica mia,
mia bella, e vieni, presto!
Perché, ecco, l'inverno è passato,
è cessata la pioggia, se n'è andata;
i fiori sono apparsi nei campi,
il tempo del canto è tornato
e la voce della tortora ancora si fa sentire
nella nostra campagna.
Il fico sta maturando i primi frutti
e le viti in fiore spandono profumo.
Àlzati, amica mia,
mia bella, e vieni, presto!
O mia colomba,
che stai nelle fenditure della roccia,
nei nascondigli dei dirupi,
mostrami il tuo viso,
fammi sentire la tua voce,

perché la tua voce è soave,
il tuo viso è incantevole".

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Is 12,2.3-4bcd.5-6
(R. 6b)

Rit: Esulta di gioia, perchè è grande in mezzo a te è il Santo di Israele

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.
Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.
6Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

ALLELUIA cf. Lc 1, 45

Benedetta sei tu, Vergine Maria, che hai creduto nella parola del Signore.

VANGELO

Lc 1,39-45

«A che cosa devo che la Madre del mio Signore venga a me?»

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".

Parola del Signore

MEDITAZIONE CON UN TESTO CARMELITANO

Dagli scritti spirituali di Santa Elisabetta della Trinità

Il Cielo nella fede, 40

Mi sembra che l'atteggiamento della Vergine nei mesi tra l'Annunciazione e il Natale sia il modello per le anime interiori, per quegli esseri che Dio ha scelto per vivere "dall'interno", nelle profondità dell'abisso senza fondo. Con quanta pace, in quanta raccoglimento, Maria si abbandonò e si dedicò a tutte le cose! Come divinizzò persino le cose più banali! Perché, in ogni cosa, la Vergine rimase adoratrice del dono di Dio! Ciò, tuttavia, non le impedì di abbandonarsi a ciò che era esteriore, ogni qualvolta si trattava di praticare la carità. Il Vangelo ci racconta che Maria percorse diligentemente i monti della Giudea per andare a casa di sua cugina Elisabetta. Mai l'ineffabile visione che contemplava in sé diminuì la sua carità esteriore. Perché, dice un pio autore, se la contemplazione «tende alla lode e all'eternità del suo Signore, possiede unità e non la perderà. Anche se un ordine viene dal Cielo, si rivolge agli uomini, prova compassione per tutti i loro bisogni, si inclina verso tutte le miserie; deve piangere e portare frutto. Illumina come il fuoco; come esso, brucia, assorbe e divora, elevando al Cielo ciò che ha divorato. E, quando ha compiuto la sua opera quaggiù, si eleva e riprende, ardente del suo fuoco, la via verso le altezze».

OMELIA

PREGHIERE DEI FEDELI

PADRE NOSTRO

PREGHIERA FINALE

Vieni in nostro aiuto, Signore, per la potente intercessione della Beata Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo, affinché, protetti dal suo aiuto, possiamo raggiungere la vera montagna della salvezza, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PREGHIERA DELLA NOVENA

Santissima Vergine Maria, Splendore e Gloria del Carmelo, tu guardi con particolare tenerezza coloro che indossano il tuo Santo Scapolare. Coprimi con il manto della tua materna protezione, poiché a te mi consacro oggi e per sempre. Rafforza la mia debolezza con la tua potenza. Illumina le tenebre del mio spirito con la tua saggezza. Accresci in me la fede, la speranza e la carità. Adorna la mia anima di molte grazie e virtù. Assistimi nella vita, consolami nella morte con la tua presenza, e presentami alla Santissima Trinità come tuo figlio/figlia devoto/a, perché io possa lodarti per tutta l'eternità. Amen.

AVE MARIA

9 luglio • 3° giorno

IL MAGNIFICAT

COLLETTA

Signore, nostro Dio, che hai scelto la Beata Vergine Maria, esaltata tra gli umili e i poveri, per essere la Madre del Salvatore, concedici, seguendo il suo esempio, di offrirti l'omaggio della nostra sincera fede e di riporre in te tutta la nostra speranza.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA: Messa della Vergine Maria – Lezionario, pag. 10-14.

LETTURA

Sf 3,14-18a

«Il Signore, re di Israele, è in mezzo a te»

Dal libro del profeta Sofonia

Rallégrati, figlia di Sion,
grida di gioia, Israele,
esulta e acclama con tutto il cuore,
figlia di Gerusalemme!
Il Signore ha revocato la tua condanna,
ha disperso il tuo nemico.
Re d'Israele è il Signore in mezzo a te,
tu non temerai più alcuna sventura.
In quel giorno si dirà a Gerusalemme:
"Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te
è un salvatore potente.
Gioirà per te,
ti rinnoverà con il suo amore,
esulterà per te con grida di gioia".

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

1 Sm 2,1.4-5.6-7.8abcd

Rit: Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore.

"Il mio cuore esulta nel Signore,
la mia forza s'innalza grazie al mio Dio.
Si apre la mia bocca contro i miei nemici,
perché io gioisco per la tua salvezza.

L'arco dei forti s'è spezzato,
ma i deboli si sono rivestiti di vigore.
I sazi si sono venduti per un pane,
hanno smesso di farlo gli affamati.
La sterile ha partorito sette volte
e la ricca di figli è sfiorita.

Il Signore fa morire e fa vivere,
scendere agli inferi e risalire.
Il Signore rende povero e arricchisce,
abbassa ed esalta.

Solleva dalla polvere il debole,
dall'immondizia rialza il povero,
per farli sedere con i nobili
e assegnare loro un trono di gloria.

ALLELUIA

cf. Lc 1,45

Beata sei tu, o Vergine Maria, perchè hai creduto nella parola del Signore.

VANGELO

Lc 1,46-56

«La mia anima magnifica il Signore»

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Maria disse:
"L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre".
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore

MEDITAZIONE CON UN TESTO CARMELITANO

Dagli scritti spirituali della Venerabile Suor Lucia di Gesù e del Cuore Immacolato

Il mio cammino, X, 25-04-1985

Rivestitevi tutti dell'abito dell'umiltà nei vostri rapporti reciproci, perché Dio resiste ai superbi e dona la sua grazia agli umili; questo è anche ciò che mi dice la Madonna nel suo bellissimo cantico del Magnificat. Essere umili significa riconoscere la profondità del mio nulla di fronte all'immensità della grandezza di Dio, confidare nel suo amore paterno e nella misericordia del suo Salvatore. Significa abbandonarmi tra le sue braccia, lasciarmi guidare, lasciarmi trasportare, lasciarmi possedere e trasformare dall'azione della sua presenza in me, dalla comunione in cui Egli viene a me ogni giorno per trasformarmi in Sé stesso, per offrirmi con Sé al Padre – Ostia d'amore per la lode della sua gloria.

OMELIA

PREGHIERE DEI FEDELI

PADRE NOSTRO

PREGHIERA FINALE

Vieni in nostro aiuto, Signore, per la potente intercessione della Beata Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo, affinché, protetti dal suo aiuto, possiamo raggiungere la vera montagna della salvezza, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

PREGHIERA DELLA NOVENA

Santissima Vergine Maria, Splendore e Gloria del Carmelo,
tu guardi con particolare tenerezza
coloro che indossano il tuo Santo Scapolare.
Coprimi con il manto della tua materna protezione,
poiché a te mi consacro oggi e per sempre.
Rafforza la mia debolezza con la tua potenza.
Illumina le tenebre del mio spirito con la tua saggezza.
Accresci in me la fede, la speranza e la carità.
Adorna la mia anima di molte grazie e virtù.
Assistimi nella vita, consolami nella morte con la tua presenza,
e presentami alla Santissima Trinità come tuo figlio/figlia devoto/a,
perché io possa lodarti per tutta l'eternità. Amen.

AVE MARIA

10 luglio • 4° giorno

LA NASCITA DI GESÙ BAMBINO.

COLLETTA

Signore nostro Dio,
che, attraverso la feconda verginità di Maria Santissima,
hai donato la salvezza eterna all'umanità,
concedici di sentire l'intercessione
di colei che ci ha donato l'Autore della vita,
Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA: Messa della Vergine Maria – Lezionario, pag. 20-23.

LETTURA

Is 9,1-3.5-6

«Un Figlio ci è stato dato»

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre
ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse.
Hai moltiplicato la gioia,
hai aumentato la letizia.
Gioiscono davanti a te
come si gioisce quando si miete
e come si esulta quando si divide la preda.
Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva,
la sbarra sulle sue spalle,
e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Madian.
Perché un bambino è nato per noi,
ci è stato dato un figlio.
Sulle sue spalle è il potere
e il suo nome sarà:
Consigliere mirabile, Dio potente,
Padre per sempre, Principe della pace.
Grande sarà il suo potere
e la pace non avrà fine
sul trono di Davide e sul suo regno,
che egli viene a consolidare e rafforzare
con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.
Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

SI 95 (96),1-2a.2b-3.11-12.13

Rit: Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.

ALLELUIA

cf. Lc 2,10-11

Vi annuncio una grande gioia: oggi vi è nato un Salvatore: Cristo Signore.

VANGELO

Lc 2,1-14

«È nato il Salvatore».

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

"Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

Parola del Signore

MEDITAZIONE CON UN TESTO CARMELITANO

Dagli scritti spirituali di San Giovanni della Croce

Romanze IX; 3 Salita 2,10

Era giunto il tempo / in cui doveva nascere, / come promesso sposo / discese dalla
sua camera nuziale, / abbracciato dalla sua sposa, / che portava tra le braccia; / che
la graziosa Madre / distese in una mangiatoia, / in mezzo ad alcuni animali / che erano
lì.

Gli uomini cantavano canti / e gli angeli intonavano melodie / per celebrare il
fidanzamento / che avveniva tra quei due: / ma Dio, in quella mangiatoia / piangeva e
gemeva lì, / perché erano gioielli che la sposa / aveva portato al fidanzamento, / e la
Madre era stupita / dal cambiamento che vi si vedeva: / in Dio il pianto dell'uomo / e
nell'uomo la gioia, / qualcosa che sembrava così estraneo a entrambi / nell'uno e
nell'altro.

La gloriosissima Vergine Nostra Signora, essendo fin dall'inizio elevata a questo alto
stato, non ha mai avuto alcuna forma di creatura impressa nella sua anima, né ne è
stata mossa, ma è stata sempre mossa dallo Spirito Santo.

OMELIA

PREGHIERE DEI FEDELI

PADRE NOSTRO

PREGHIERA FINALE

Vieni in nostro aiuto, Signore, per la potente intercessione della Beata Vergine Maria,
Madre e Regina del Carmelo, affinché, protetti dal suo aiuto, possiamo raggiungere la
vera montagna della salvezza, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio e vive e regna
con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DELLA NOVENA

Santissima Vergine Maria, Splendore e Gloria del Carmelo,
tu guardi con particolare tenerezza
coloro che indossano il tuo Santo Scapolare.
Coprimi con il manto della tua materna protezione,
poiché a te mi consacro oggi e per sempre.

Rafforza la mia debolezza con la tua potenza.
Illumina le tenebre del mio spirito con la tua saggezza.
Accresci in me la fede, la speranza e la carità.
Adorna la mia anima di molte grazie e virtù.
Assistimi nella vita, consolami nella morte con la tua presenza,
e presentami alla Santissima Trinità come tuo figlio/figlia devoto/a,
perché io possa lodarti per tutta l'eternità. Amen.

AVE MARIA

11 luglio • 5° giorno

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ BAMBINO

COLLETTA

Ti preghiamo umilmente, Signore,
che la Chiesa, Vergine e Madre,
custodisca fedelmente la nuova alleanza d'amore
e, sull'esempio della tua umile Serva,
che ti presentò nel tempio l'autore della nuova Legge,
conservi intatta la sua fede, rafforzi la sua speranza nei beni celesti
e accresca sempre di più la sua carità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA: Messa della Vergine Maria – Lezionario, pag. 164-165 e 28

LETTURA

2 Cor 1,3-7

*«Dio ci consola in ogni nostra tribolazione,
perché possiamo consolare quelli che si trovano in qualsiasi altra tribolazione»*

Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio. Poiché, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione. Quando siamo tribolati, è per la vostra consolazione e salvezza; quando siamo confortati, è per la vostra consolazione, la quale vi dà forza nel sopportare le medesime sofferenze che anche noi sopportiamo. La nostra speranza nei vostri riguardi è salda: sappiamo che, come siete partecipi delle sofferenze, così lo siete anche della consolazione.

SALMO RESPONSORIALE

Is 12,1.2.3-4bcd.5-6

Rit: Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza

"Ti lodo, Signore; tu eri in collera con me,
ma la tua collera si è placata e tu mi hai consolato.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore.

Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.
In quel giorno direte:
"Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.
Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele".

ALLELUIA

La stirpe di Iesse è fiorita: la Vergine Maria ha concepito Gesù, Dio e uomo.
Dio stabilì la pace, riconciliando a sé il cielo e la terra.

VANGELO

Lc 2,27-35

«Una spada ti trafiggerà l'anima»

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Simeone, mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

"Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele".

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori".

Parola del Signore

MEDITAZIONE CON UN TESTO CARMELITANO

Dagli scritti spirituali di Santa Teresa di Gesù

Quando vedete mia Madre che mi porta tra le sue braccia, non pensate che abbia goduto di quelle gioie senza gravi tormenti. Dal momento in cui Simeone le pronunciò quelle parole, mio Padre le diede una luce chiara perché potesse vedere quanto avrei sofferto (CC 36). Coloro che seguirono Nostro Signore più da vicino furono coloro che

soffrirono le prove più grandi. Guardate solo ciò che ha sopportato la Sua gloriosa Madre (7 M 4, 5).

Il piacere di Nostro Signore in ogni servizio reso a Sua Madre è grande (F 10, 5). Ci rallegriamo di poter servire in qualche modo Colei che è Nostra Madre, Signora e Patrona (F 29, 23). Possa Nostro Signore, sorelle, farci vivere la vita come vere figlie della Vergine Maria (F 16, 7). Figlie mie, cerchiamo di assomigliare in qualche modo alla grande umiltà della Beata Vergine, di cui indossiamo l'abito. È un affronto dire che siamo sue monache, perché, per quanto possa sembrare che ci umiliamo, siamo ben lungi dall'essere figlie di una tale Madre (C 13, 3). Lodate il Signore, perché siete veramente figlie di questa Signora... Imitatela e considerate quanto debba essere esaltata questa Signora, e il grande beneficio di averla come nostra patrona (3 M 1, 3). Vedete, figlie mie, l'obbligo che abbiamo di servire Dio, noi che Egli ha permesso di perseverare e di rimanere per sempre nella casa di Dio come figlie della Vergine Maria! (F 27, 10) Chiunque venga, sappia che questa Regola Primitiva della Vergine Maria Nostra Signora incomincia da lei. (F 27, 11)

Un giorno, il Signore mi disse: «Ai tuoi giorni vedrai l'Ordine della Vergine molto avanzato» (CC 14). Ora, figlia mia, posso dire la stessa cosa di San Simeone, perché ho visto nell'Ordine di Nostra Signora del Monte Carmelo ciò che desideravo. (Ct 385)

PREGHIERE DEI FEDELI

PADRE NOSTRO

PREGHIERA FINALE

Vieni in nostro aiuto, Signore, per la potente intercessione della Beata Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo, affinché, protetti dal suo aiuto, possiamo raggiungere la vera montagna della salvezza, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DELLA NOVENA

Santissima Vergine Maria, Splendore e Gloria del Carmelo,
tu guardi con particolare tenerezza
coloro che indossano il tuo Santo Scapolare.
Coprimi con il manto della tua materna protezione,
poiché a te mi consacro oggi e per sempre.
Rafforza la mia debolezza con la tua potenza.
Illumina le tenebre del mio spirito con la tua saggezza.
Accresci in me la fede, la speranza e la carità.
Adorna la mia anima di molte grazie e virtù.
Assistimi nella vita, consolami nella morte con la tua presenza,
e presentami alla Santissima Trinità come tuo figlio/figlia devoto/a,
perché io possa lodarti per tutta l'eternità. Amen.

AVE MARIA

12 luglio • 7° giorno

MARIA ALLE NOZZE DI CANA

COLLETTA

Signore, Padre Santo,
che nella tua meravigliosa provvidenza
hai voluto che la Beata Vergine Maria
fosse presente nei misteri della nostra salvezza,
concedici, obbedendo alle parole della Madre di Cristo,
di fare ciò che tuo Figlio ci ha comandato nel Vangelo.
Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
Per tutti i secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA: Messa della Vergine Maria – Lezionario, pag. 35-37

LETTURA

Es 19,3-8a

«Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo»

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: "Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa". Queste parole dirai agli Israeliti".

Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. Tutto il popolo rispose insieme e disse: "Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!".

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

SI 118 (119),1-2.10-11.12.14.15-16

Rit: Ci hai dato, Signore, i tuoi precetti,
perchè siano osservati fedelmente.

Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.
Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.

Con tutto il mio cuore ti cerco:
non lasciarmi deviare dai tuoi comandi.

Ripongo nel cuore la tua promessa
per non peccare contro di te.

Benedetto sei tu, Signore:
insegnami i tuoi decreti.
Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,
più che in tutte le ricchezze.

Voglio meditare i tuoi precetti,
considerare le tue vie.
Nei tuoi decreti è la mia delizia,
non dimenticherò la tua parola.

ALLELUIA

cf. Lc 11,27

Beato chi ascolta la parola del Signore e la mette in pratica.
Beata la Vergine Maria che aderì in tutto alla volontà di Dio.

VANGELO

Gv 2, 1-11

«Qualsiasi cosa vi dica, fatela»

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela". Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora".

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore

MEDITAZIONE CON UN TESTO CARMELITANO

Dagli scritti spirituali di San Giovanni della Croce
Cantico spirituale 2,8

Coloro che amano con discrezione non si preoccupano di chiedere ciò che manca loro e desiderano, ma piuttosto presentano i loro bisogni affinché l'Amato possa fare ciò che vuole. Così si comportò la Beata Vergine con il suo amato Figlio alle nozze di Cana di Galilea: non gli chiese direttamente del vino, ma disse semplicemente: «Non hanno vino» (Gv 2,3).

La ragione di ciò risiede in tre fattori. Il primo: il Signore sa meglio di noi stessi cosa è bene per noi. Il secondo: l'Amato è colmo di maggiore compassione quando vede il bisogno di coloro che lo amano e la loro rassegnazione. Il terzo: l'anima comprende che si protegge maggiormente dall'amor proprio e dall'egoismo presentando i propri bisogni piuttosto che chiedendo ciò che le manca. Questo è precisamente ciò che l'anima fa qui presentando i propri bisogni. È come se dicesse: «Va' a dire al mio Amato che, se mi ammalò, mi dia la salute, perché solo Lui è la mia salute; se soffro, la mia gioia, perché solo Lui è la mia gioia; Se muoio, la mia vita è perduta, perché solo Lui è la mia vita.

OMELIA

PREGHIERE DEI FEDELI

PADRE NOSTRO

PREGHIERA FINALE

Vieni in nostro aiuto, Signore, per la potente intercessione della Beata Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo, affinché, protetti dal suo aiuto, possiamo raggiungere la vera montagna della salvezza, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DELLA NOVENA

Santissima Vergine Maria, Splendore e Gloria del Carmelo,
tu guardi con particolare tenerezza
coloro che indossano il tuo Santo Scapolare.
Coprimi con il manto della tua materna protezione,
poiché a te mi consacro oggi e per sempre.
Rafforza la mia debolezza con la tua potenza.
Illumina le tenebre del mio spirito con la tua saggezza.
Accresci in me la fede, la speranza e la carità.
Adorna la mia anima di molte grazie e virtù.
Assistimi nella vita, consolami nella morte con la tua presenza,
e presentami alla Santissima Trinità come tuo figlio/figlia devoto/a,
perché io possa lodarti per tutta l'eternità. Amen.

AVE MARIA

13 luglio • 7° giorno

SANTA MARIA, DISCEPOLA DEL SIGNORE

COLLETTA

Signore nostro Dio,
che nella Beata Vergine Maria ci hai dato l'esempio del discepolo che osserva fedelmente le parole di vita, apri i nostri cuori ad ascoltare la parola di salvezza, affinché, per la potenza dello Spirito Santo, essa si manifesti sempre più in noi e porti abbondante frutto nella nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA: Messa della Vergine Maria – Lezionario, pag. 41-43

LETTURA

Sir 51,13-18.20-22

«Il mio cuore si rallegro nella sapienza»

Dal libro del Siracide

Quand'ero ancora giovane, prima di andare errando,
ricercai assiduamente la sapienza nella mia preghiera.
Davanti al tempio ho pregato per essa,
e sino alla fine la ricercherò.
Del suo fiorire, come uva vicina a maturare,
il mio cuore si rallegro.
Il mio piede s'incamminò per la via retta,
fin da giovane ho seguito la sua traccia.
Chinai un poco l'orecchio, l'accolsi
e vi trovai per me un insegnamento abbondante.
Con essa feci progresso;
onorerò chi mi ha concesso la sapienza.
Ho deciso infatti di metterla in pratica,
sono stato zelante nel bene e non me ne vergogno.
A essa ho rivolto la mia anima
e l'ho trovata nella purezza.
In essa ho acquistato senno fin da principio,
per questo non l'abbandonerò.
Le mie viscere si sono commosse nel ricercarla,
per questo ho fatto un acquisto prezioso.
Il Signore mi ha dato come mia ricompensa una lingua
e con essa non cesserò di lodarlo.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

SI 18B (19B),8.9.10.11.15

Rit: Le tue parole, Signore, sono spirito e vita

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti,

più preziosi dell'oro,
di molto oro fino,
più dolci del miele
e di un favo stillante.

Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore,
Signore, mia roccia e mio redentore.

ALLELUIA

cf. Lc 2,19

Tu beata, o Vergine Maria: custodivi la parola di Dio meditandola nel tuo cuore.

VANGELO

Lc 2, 41-52

«La madre di Gesù custodiva tutte queste cose nel suo cuore»

Dal Vangelo secondo Luca

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci

hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose loro: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore

MEDITAZIONE CON UN TESTO CARMELITANO

Dagli scritti spirituali di Santa Teresa di Gesù Bambino del Volto Santo
PN 54, 13-15

A Gerusalemme, una profonda tristezza
Come un immenso oceano ti inonda il cuore
Gesù, per tre giorni, si nasconde dalla tua tenerezza
Poi arriva l'esilio in tutta la sua durezza!...

Finalmente lo trovi e la gioia ti travolge,
Dici al bellissimo Bambino che incanta i dottori:
"Figlio mio, perché hai fatto questo?"

"Io e tuo padre ti abbiamo cercato piangendo."

E il Bambino Dio risponde (che profondo mistero!)
Alla sua amata Madre che gli tende le braccia:
"Perché mi cercavate?... Devo occuparmi delle cose del Padre mio; non lo sapevate già?"

Il Vangelo mi insegna che, crescendo in sapienza,
Gesù rimane sottomesso a Giuseppe e Maria
E il mio cuore mi rivela con quanta tenerezza
Ha sempre obbedito ai suoi amati genitori.

Ora comprendo il mistero del tempio,
Le parole nascoste di un Re amorevole.

Madre, il tuo dolce Figlio vuole che tu sia l'esempio
dell'anima che Lo cerca nella notte della fede.

OMELIA

PREGHIERE DEI FEDELI

PADRE NOSTRO

PREGHIERA FINALE

Vieni in nostro aiuto, Signore, per la potente intercessione della Beata Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo, affinché, protetti dal suo aiuto, possiamo raggiungere la vera montagna della salvezza, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DELLA NOVENA

Santissima Vergine Maria, Splendore e Gloria del Carmelo,
tu guardi con particolare tenerezza
coloro che indossano il tuo Santo Scapolare.
Coprimi con il manto della tua materna protezione,
poiché a te mi consacro oggi e per sempre.
Rafforza la mia debolezza con la tua potenza.
Illumina le tenebre del mio spirito con la tua saggezza.
Accresci in me la fede, la speranza e la carità.
Adorna la mia anima di molte grazie e virtù.
Assistimi nella vita, consolami nella morte con la tua presenza,
e presentami alla Santissima Trinità come tuo figlio/figlia devoto/a,
perché io possa lodarti per tutta l'eternità. Amen.

AVE MARIA

14 luglio • 8° giorno

MARIA AI PIEDI DELLA CROCE

COLLETTA

Dio di infinita misericordia,
che, per l'ineffabile disegno della tua provvidenza,
hai portato a compimento la passione di Cristo
con le innumerevoli sofferenze dei suoi membri,
concedici che, come hai voluto che la Madre addolorata
fosse con tuo Figlio morente sulla croce,
anche noi, a imitazione della Vergine Maria,
possiamo sempre assistere, con la nostra carità e il nostro conforto,
i nostri fratelli e sorelle sofferenti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA: Messa della Vergine Maria – Lezionario, pag. 45-47

LETTURA

Rm 8,31b-39

«Non ha risparmiato il proprio Figlio»

Dalla lettera di San Paolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi! Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello. Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIAL

SI 17 (18),2-3.5-6.7.19-20

Rit: Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore.

Ti amo, Signore, mia forza,

Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore,
mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti infernali;
già mi avvolgevano i lacci degli inferi,
già mi stringevano agguati mortali.

Nell'angoscia invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido.

Mi assalirono nel giorno della mia sventura,
ma il Signore fu il mio sostegno;
mi portò al largo,
mi liberò perché mi vuol bene.

ALLELUIA

Addolorata presso la croce del Signore nostro Gesù Cristo stava Maria, Regina del Cielo e Signora del mondo.

VANGELO

Gv 19,25-27

«La madre stava presso la croce del Figlio Gesù»

Dal Vangelo di Giovanni

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Parola del Signore

MEDITAZIONE CON UN TESTO CARMELITANO

Dagli scritti spirituali di Santa Teresa Benedetta della Croce
Juxta Crucem Tecum Stare! (Venerdì santo 1938), Opere scelte

Oggi ero con te ai piedi della Croce,
e ho sentito con una chiarezza mai provata prima,
che lì sei diventata nostra madre.

Quanto è fedele la sollecitudine di una madre terrena
nell'adempiere all'ultimo desiderio di suo figlio!

Ma tu eri la serva del Signore,
del Dio incarnato, essere e vita,
tutta la tua essenza e la tua vita sigillate in Lui.

Così hai accolto nel tuo cuore coloro che erano tuoi,
e con il sangue delle tue amare sofferenze,
per ogni anima hai acquistato una nuova vita.

Tu conosci le debolezze e le ferite di tutti noi.
Come conosci anche lo splendore del Cielo e l'amore di tuo Figlio,
che ha voluto riversare su di noi la luce eterna.

E così guidi con cura i nostri passi.
Perché non c'è prezzo troppo alto per te per condurci a Lui.
Ma coloro che scegli per seguirti,
affinché un giorno possano circondarti davanti al Trono Eterno,

devono rimanere con te. Ai piedi della Croce,
e con il sangue delle loro amare sofferenze,
acquisteranno la luce eterna per le anime amate,
che il Figlio di Dio affida loro in eredità.

OMELIA

PREGHIERE DEI FEDELI

PADRE NOSTRO

PREGHIERA FINALE

Vieni in nostro aiuto, Signore, per la potente intercessione della Beata Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo, affinché, protetti dal suo aiuto, possiamo raggiungere la vera montagna della salvezza, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DELLA NOVENA

Santissima Vergine Maria, Splendore e Gloria del Carmelo,
tu guardi con particolare tenerezza
coloro che indossano il tuo Santo Scapolare.
Coprimi con il manto della tua materna protezione,
poiché a te mi consacro oggi e per sempre.
Rafforza la mia debolezza con la tua potenza.
Illumina le tenebre del mio spirito con la tua saggezza.
Accresci in me la fede, la speranza e la carità.

Adorna la mia anima di molte grazie e virtù.
Assistimi nella vita, consolami nella morte con la tua presenza,
e presentami alla Santissima Trinità come tuo figlio/figlia devoto/a,
perché io possa lodarti per tutta l'eternità. Amen.

AVE MARIA

15 luglio • 9° giorno

MARIA A PENTECOSTE

COLLETTA

Signore nostro Dio,
che hai effuso i doni dello Spirito Santo
sulla Vergine Maria, in preghiera con gli Apostoli,
concedici, per sua intercessione,
che, ricolmi dello stesso Spirito,
siamo perseveranti e uniti nella preghiera
e portiamo ai nostri fratelli e sorelle ovunque
la lieta notizia della salvezza dell'umanità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA: Messa della Vergine Maria – Lezionario, pag. 66-68

LETTURA

At 1,6-14

«Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi»

Dagli Atti degli Apostoli

Dopo la risurrezione di Gesù, gli apostoli venutisi a trovare insieme, gli domandavano: "Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?". Ma egli rispose: "Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra".

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: "Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo".

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola del Signore

SALMO RESPONSORIALE

SI 86 (87),1-2.3.5.6-7

Refrão: Di te si dicono cose stupende, città di Dio

Sui monti santi egli l'ha fondata;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose gloriose,
città di Dio! Si dirà di Sion:
"L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda".

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:
"Là costui è nato".
E danzando canteranno:
"Sono in te tutte le mie sorgenti".

ALLELUIA

cf. Lc 2,19

Te beata, o Vergine Maria: custodivi la parola di Dio meditandola nel tuo cuore.

VANGELO

Lc 8,19-21

*«Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio
e la mettono in pratica»*

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, andarono da lui la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fecero sapere: "Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti". Ma egli rispose loro: "Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica".

Parola del Signore

MEDITAZIONE CON UN TESTO CARMELITANO

Dagli scritti spirituali di Arnaldo Bostio

Prostrati davanti a Te, o venerabilissima Fondatrice della famiglia carmelitana, noi tutti che abitiamo sul monte, dissetiamo i nostri cuori alle Tue sorgenti, riconoscendoci semplicemente guidati dalla Tua mano, aiutati dal Tuo sostegno, illuminati dalla Tua luce, trasformati in Te e le nostre vite nella Tua.

Rimani con noi, o Vergine Maria; ottienici rifugio nel Tuo seno; è necessario che la Madre dimori con i suoi figli, la Maestra con i suoi discepoli, la Priora con i suoi monaci.

OMELIA

PREGHIERE DEI FEDELI

PADRE NOSTRO

PREGHIERA FINALE

Vieni in nostro aiuto, Signore, per la potente intercessione della Beata Vergine Maria, Madre e Regina del Carmelo, affinché, protetti dal suo aiuto, possiamo raggiungere la vera montagna della salvezza, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DELLA NOVENA

Santissima Vergine Maria, Splendore e Gloria del Carmelo,
tu guardi con particolare tenerezza
coloro che indossano il tuo Santo Scapolare.
Coprimi con il manto della tua materna protezione,
poiché a te mi consacro oggi e per sempre.
Rafforza la mia debolezza con la tua potenza.
Illumina le tenebre del mio spirito con la tua saggezza.
Accresci in me la fede, la speranza e la carità.
Adorna la mia anima di molte grazie e virtù.
Assistimi nella vita, consolami nella morte con la tua presenza,
e presentami alla Santissima Trinità come tuo figlio/figlia devoto/a,
perché io possa lodarti per tutta l'eternità. Amen.

AVE MARIA